



MASTER IN DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME LINGUA SECONDA (L2)

Linee guida per lo svolgimento del Tirocinio formativo obbligatorio di 100 ore

Il tirocinio in *Didattica della lingua italiana come lingua seconda (L2)* è mira a fornire al corsista competenze e abilità specifiche nell'ambito della didattica dell'italiano come L2 e della didattica interculturale. Mira in particolare a fornire competenze di tipo metodologico e didattico trasferibili a situazioni ed ambiti disciplinari diversi, e ad assicurare le conoscenze necessarie per progettare e attuare interventi formativi personalizzati, calibrati sulle esigenze del discente e basati sul confronto tra la sua lingua di origine e la lingua seconda

PREMESSA

Il tirocinio formativo obbligatorio deve essere svolto solo esclusivamente in strutture o enti riconosciuti istituzionalmente come appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- Scuole primarie statali di primo grado, statali e private
- Scuole secondarie statali di primo grado, statali e private
- Scuole secondarie statali di secondo grado, statali e private
- Centri linguistici di Ateneo (CLA)
- Scuole italiane all'estero¹
- Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP)², Centri provinciali per l'istruzione e la formazione in età adulta

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI STUDENTI CHE OPERANO PRESSO STRUTTURE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SOPRA DESCRITTE

Il corsista è tenuto ad identificare autonomamente la sede di svolgimento del tirocinio, comunicandone all'Università i recapiti tramite posta elettronica.

¹ Se ne veda un elenco alla pagina web: <http://www.ditals.com/lavorare-in-italia-e-allestero/scuole-italiane-allestero/>.

² Se ne veda un elenco alla pagina web: <http://www.ditals.com/lavorare-in-italia-e-allestero/centri-territoriali-permanenti-in-italia/>.

Il tirocinio formativo obbligatorio deve essere formalizzato attraverso una Convenzione stipulata tra l'Università e la struttura autorizzata a certificare il tirocinio.

❖ **Il tirocinio può essere svolto nella stessa struttura in cui il corsista presta servizio, purché rientri nelle seguenti tipologie:**

- il tirocinio deve essere svolto fuori dall'orario di lavoro;
- il tirocinio deve essere eseguito in orari in cui il tutor aziendale sia presente.

❖ **Il tirocinio può essere svolto in una struttura diversa da quella presso la quale il corsista presta servizio, purché rientri nelle seguenti tipologie:**

- il tirocinio deve essere svolto fuori dall'orario di lavoro;
- il tirocinio deve essere eseguito in orari in cui il tutor aziendale sia presente.

Il tirocinio prenderà avvio soltanto

- dopo la stipula della Convenzione tra la struttura ospitante e l'Università;
- dopo il perfezionamento di un Progetto formativo che prevede la definizione degli obiettivi e delle modalità del tirocinio, condivisi da tutte le parti (tirocinante, tutor universitario e tutor aziendale) e approvati dalla struttura ospitante e dall'Università ai fini del successivo riconoscimento di crediti formativi universitari per l'attività svolta.

ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE

Tra l'Ente/struttura ospitante e l'Ente promotore (Università e-Campus) sarà stipulata una Convenzione tramite l'Università.

Per attivare la Convenzione lo studente, dopo aver preso i debiti accordi con la Struttura ospitante, deve comunicare tramite posta elettronica a ufficio.tirocini@uniecampus.it i recapiti della struttura ospitante (contatto referente aziendale, indirizzo e-mail, recapito telefonico ecc.)

L'ufficio tirocinio provvederà a:

- contattare l'ente per l'attivazione della Convenzione.
- Inviare la modulistica allo studente
- Seguire l'iter burocratico per l'attivazione del tirocinio.

Al termine del tirocinio tutta la documentazione in originale deve essere consegnata alla C. a. dell'Ufficio Tirocini entro i termini di scadenza del deposito della domanda di laurea. La relazione di tirocinio sarà presentata dal corsista in sede di prova finale e costituirà oggetto di valutazione.

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni RCT e INAIL, necessarie per lo svolgimento del tirocinio, sono a carico dell'Università